



A PAGINA 9

Nuovi sindaci a St-Oyen e Valsavarenche



ALLE PAGINE 3 E 4

18 novembre: Giornata nazionale di preghiera per le vittime e i sopravvissuti agli abusi

ANTAGNOD RINGRAZIA DON FAVRE (PAG 33)



EDITORIALE

Alcuni modesti suggerimenti...

Da questa settimana inizia ad intensificarsi la campagna abbonamenti. Tra novembre e marzo sono i mesi maggiormente deputati al rinnovo degli abbonamenti. Chi è già con noi da tempo credo che abbia imparato ad apprezzare il nostro impegno, cresciuto nel tempo grazie anche ad un significativo numero di nuovi collaboratori e ad un ampliamento delle pagine. Tuttavia sappiamo anche che i tempi sono per molti economicamente critici e per questo, anche se pure il nostro settore non è esente da aumenti (a partire dal costo dell'energia), abbiamo deciso di non aumentare il costo dell'abbonamento ordinario pari a 45 euro. Un prezzo basso rispetto ai 48 numeri annuali e alle 48 pagine offerte settimanalmente. Lo facciamo anche forti dell'andamento della campagna abbonamenti dell'anno scorso in cui è significativamente aumentato il numero degli abbonati sostenitori che pagano 50 euro. Per questo a chi vuole e, soprattutto, può aiutarci diamo alcuni suggerimenti. Il primo è ovviamente rinnovarci la sua fiducia con l'abbonamento ordinario. Già questo per noi è l'atteggiamento di stima fondamentale. Il secondo è sottoscrivere l'abbonamento sostenitore di 50 euro. Chi può proseguire. Il terzo è – se tutto sommato non siete dei fan della carta – valutare l'abbonamento in formato PDF al costo di 40 euro. Siete già in molti a farlo e per noi, anche se il costo è minore, c'è il vantaggio di non dover sostenere le spese postali e quelle di stampa. Il quarto è se un vostro amico o parente apprezza la lettura del Corriere e lo fa utilizzando la vostra copia di suggerirgli – con delicatezza – la possibilità di abbonarsi. Il quinto è di valutare il Corriere come un possibile regalo per le prossime festività natalizie. Nel numero del 22 dicembre troverete il calendario. Un omaggio molto bello per un nuovo abbonato. Cari abbonati e lettori aiutateci a sostenere, ma anche a far crescere il vostro Corriere.

Fabrizio Favre

Aggiornamento - Presentato ieri mattina

Banca d'Italia fotografa l'economia valdostana



Nelle pagine centrali

A PAGINA 16

Il futuro dell'Aido regionale torna in Consiglio con un question time

A PAGINA 7

Giornata mondiale dei Poveri: Lady Chef alla mensa della Caritas



FABIOLA MEGNA A PAGINA 5

I numeri della scuola valdostana

Se pensi che la nostra sia la solita polizza auto, allora sei fuori strada.

Da 200 anni garantiamo alle persone sicurezza, affidabilità e qualità. La nostra esperienza nel settore auto è confermata dai dati: l'85%* dei nostri soci assicurati rinnova la polizza con ITAS, l'89%** di chi ha subito un sinistro consiglierebbe la nostra Compagnia per servizio e assistenza.

AGENZIA ITAS AOSTA
 PRaetoria Assurances sas
 Rue de la Porte Prétorienne, 19
 345.5858125 | praetoria_assurances@pecvda.it

Subagenzie
 Chatillon Via Chanoux 39 | 0166.61207
 Morgex Via G.S. Bernardo 4 | 0165 809133
 Verres-Pont Saint Martin | 345.5858125

gruppoitas.it

* Dato aggiornato ad agosto 2022
 ** Rilevazione NPS gennaio 2022 su 25.000 soci assicurati



Paola Borgnino

Volontariato - Associazione presente in 50 ospedali

Il 19 novembre in occasione della giornata mondiale della prematurità all'ospedale Beauregard dalle 17 ci sarà anche l'associazione Mani di Mamma. L'ambasciatrice per la Valle d'Aosta Lidia Vercellin ci spiega di cosa si occupa.

Le volontarie di Mani di Mamma confezionano corredini minuscoli per bambini nati pretermine nelle Terapie Intensive Neonatali e per i piccolini del Nido. Mani di Mamma ha sede a Reggio Emilia ed è attualmente presente in 50 ospedali che aderiscono al progetto, sul territorio Italiano. L'arrivo di questi bambini è impreveduto e spesso non hanno ancora pronto il corredo e soprattutto sono molto più piccoli dei bambini che nascono a termine per cui ci vogliono indumenti creati appositamente per loro. Creiamo i completini utilizzando lana merinos, cashmere o seta tutto materiale anallergico e lo doniamo alle terapie intensive per scaldare questi bambini con copertine, sacchi nanna, scarpine, cappelli

e dei doudou. E un lavoro minuscolo e prezioso allo stesso tempo è un dono realizzato con colori vivaci che vuole dare una bella energia ai bambini e ai loro genitori.

I vostri lavori sono stati donati anche fuori Valle?

In caso di necessità doniamo i nostri lavori anche in altri ospedali d'Italia o all'estero in caso di calamità naturali e in caso di guerra, abbiamo infatti di recente spedito del materiale in Ucraina. Al Beauregard portiamo puntualmente i corredini e ci sono anche delle consegne speciali per esempio a Natale, Pasqua, festa della mamma e del papà e in occasione della giornata mondiale della prematurità.

Seguite un protocollo per i

vostri lavori a maglia che vi viene dato dalla sede centrale?

I nostri completini sono graditi perché rientrano nel protocollo "care" - cura, riunisce l'insieme delle azioni volte a rendere più umana la permanenza del bimbo in ospedale, capi, studiati appositamente da Mani di mamma in collaborazione con medici ed infermieri delle TIN, si sono rivelati utilissimi per la marsupio terapia, l'allattamento e nel wrapping. Noi volontarie di Mani di Mamma ci ritroviamo per lavorare a maglia, chiacchiere e trascorrendo dei bei pomeriggi insieme realizziamo i prodotti grazie al contributo economico dei nostri sostenitori che utilizziamo per comprare la lana. Chiunque può sostenerci grazie al versamento

dell'8 per mille, sul sito internet [http://www.mani-](http://www.mani-mamma.it)

[mamma.it](http://www.mani-mamma.it) ci sono tutti i recapiti delle ambasciatrici,

c'è il regolamento e tante fotografie dei nostri lavori. Siamo liete di accogliere nuove volontarie che possano aggregarsi a noi: Mani di mamma è un viaggio bellissimo, un sogno potente, una coperta che scaldava. È un regalo da fare e da farsi, per sentirsi bene, per condividere esperienze e fili colorati, chiacchiere e storie, incredibili da ascoltare, impossibili da dimenticare.

Mani di mamma per i bimbi prematuri

Cambiamenti climatici

a cura di Luca Distasi

Coltivazioni nello spazio contro i cambiamenti climatici

Tra i numerosi e ambiziosi obiettivi delle missioni spaziali ha sempre avuto particolare riguardo lo studio del comportamento della fauna e della flora al di fuori dell'habitat terrestre, al fine di testare la resistenza degli esseri viventi in un contesto maggiormente ostile, a causa di fenomeni quali l'assenza o comunque la riduzione di gravità e la presenza di radiazioni cosmiche non schermate dall'atmosfera del pianeta. In un periodo storico in cui le coltivazioni tradizionali stanno entrando in crisi a seguito dell'impatto dei cambiamenti climatici, l'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA) e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) hanno deciso di sfruttare questa opportunità per mettere alla prova due specie di piante se-

lezionate per le loro caratteristiche peculiari: da un lato la "Arabidopsis", comunemente nota come "arabetta", spesso impiegata nelle sperimentazioni genetiche, dall'altro il sorgo, un cereale dalle elevate capacità nutritive. Il luogo deputato all'esperimento è quello della Stazione Spaziale Internazionale, in quanto ampiamente attrezzata per condurre prove e test scientifici di questo tenore. Essa ospiterà alcuni esemplari delle suddette sementi per una durata di circa tre mesi, durante i quali saranno sottoposte a temperature estremamente ridotte, ai raggi X e ultravioletti tipici dello spazio profondo nonché ovviamente ad un regime di microgravità. Una volta riportati sulla Terra, i campioni verranno ulteriormente analizzati in laboratorio al fine di valutare se le mutazioni a cui saranno andati incontro possano essere replicabili su larga scala per dare origine a piantagioni resistenti all'effetto serra.

Un contest per i futuri Maestri del legno

Continua il viaggio del Milesi Talent, l'iniziativa organizzata dal brand di vernici Milesi con alcune importanti realtà scolastiche e formative del mondo legno-arredo, con l'obiettivo di valorizzare la creatività e il saper fare degli studenti. È stata infatti presentata nella sede dell'Istituto Don Bosco di Châtillon la nuova edizione del contest che stimolerà gli studenti, suddivisi in gruppi, a riflettere sul libro e sul ruolo della lettura. L'obiettivo finale è quello di progettare, costruire e verniciare un oggetto in legno ispirato al tema e destinato agli spazi esterni: in primavera, una speciale giuria decreterà il progetto vincitore, che verrà poi ospitato all'interno del Parco della Lettura di Morgex. Una scelta che permetterà ai ragazzi di includere nel progetto i temi dell'attenzione per la natura e della va-

lorizzazione della materia prima legno, da sempre al centro della produzione artigianale valdostana. L'iniziativa affianca l'ordinaria attività della scuola, punto di riferimento per la formazione professionale in Valle D'Aosta, offrendo agli studenti la possibilità di applicare le nozioni apprese in aula a un progetto completo e di arricchire il proprio bagaglio di conoscenze con una formazione specifica sul mondo delle vernici per legno.

La presentazione della nuova tappa del Milesi Talent segue di circa un mese la premiazione del vincitore della seconda edizione del concorso, in cui gli studenti di Artwood Academy, con sede in Brianza, si sono sfidati nella realizzazione di un complemento d'arredo sempre ispirato al mondo del libro ma destinato agli ambienti interni.





Gruppo Leader degli Atenei Digitali

66 Percorsi di laurea e 200 Master



ECP



EiPOINT



EP



 351 979.06.35
 unitelematica@ascomvda.it

VUOI SAPERNE DI PIÙ?
 Ti aspettiamo presso gli uffici di Uniweb Campus in Confcommercio Vda - Piazza Arco d'Augusto 10